



## Il fumetto Diky e la novel inclusiva storie di amicizia al Gff

Luca Visconti a pag. 26



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.



093688

# Il festival Storie di amicizia al Gff arriva Diky «Novel inclusiva»

►Del Prete: con Peter Pan aiutiamo giovani creativi con poche risorse economiche; Gubitosi ci ha dato una vetrina prestigiosa



Luca Visconti

**U**n fumetto nato per i giovani e che guarda al futuro. L'associazione di promozione sociale Amici di PeterPan presenta domani, dalle 12 nella Sala Truffaut del Giffoni Film Festival, l'albo La battaglia di Giffoni, che fa parte del progetto "Generazione 20.30". Si tratta della creazione di un volume illustrato dal basso, ideata da un gruppo di operatori dell'organizzazione, che ha preso il via nelle scuole di Napoli aderenti al progetto, con l'obiettivo di scoprire e valorizzare giovani talenti nel campo del disegno e della scrittura. I partecipanti, pur avendo talento in questo settore, non dispongono delle risorse economiche necessarie per frequentare corsi di formazione o lezioni ad hoc ed è qui che interviene l'associazione, che si pone lo scopo di individuare un gruppo di ragazzi desiderosi di aderire al progetto. Soggetto e sceneggiatura sono firmati da Armando Grassitelli e Francesco Busicello, disegni e co-

ver di Ivano Granato, lettering di Camilla Caputo, mentre l'art director è Luca Carnevale. Ne parliamo con Antonio Del Prete, presidente dell'associazione PeterPan e coordinatore editoriale.

**Un fumetto inclusivo: giovani che possono esprimere il loro talento.**

«Presentarlo in un contesto prestigioso, conferma il solido rapporto con il Giffoni Film Festival e con il suo ideatore e direttore, Claudio Gubitosi, che ha creduto nel nostro progetto e nelle attività che la nostra associazione realizza da 20 anni. L'obiettivo è quello di far emergere qualità, di formare ragazzi che, magari, non hanno le stesse opportunità dei propri coetanei. Non si tratta, quindi, di mero assistenzialismo, ma del desiderio di costruire un futuro per e con i giovani».

**Cosa significa presentarlo in una vetrina così importante?**

«È il contesto giusto, il miglior modo per mostrare quello che sappiamo fare: partire dal basso per arrivare in alto. Un fumetto, che è solo l'apice di un lavoro più am-

pio, ed è il frutto dell'impegno di un team di ragazzi coadiuvato da ottimi maestri. Alla presentazione dell'albo parteciperà la redazione artistica, sceneggiatori e disegnatori, insieme ad alcuni volontari del Servizio Civile che animeranno l'evento. Siamo orgogliosi dei prodotti che abbiamo già realizzato e proseguiamo in questa direzione. Non a caso, abbiamo partecipato anche al Comicon».

**Parliamo della storia che anima La battaglia di Giffoni.**

«Si tratta del secondo numero di "Generazione 20.30", la nuova serie creata dalla nostra organizzazione con il sostegno di **Fondazione Con Il Sud** e **Fondazione Impresasensibile Ets**. È nato, almeno nella sua fase progettuale, durante la pandemia, ed ha sempre avuto come target i ragazzi. Al centro ci sono le storie di Diky ed i suoi amici che combattono contro il Dr Gene che vuole un mondo di esseri sovranaturali: il racconto ci invita a non arrendersi di fronte alle difficoltà, a perseguire le proprie passioni ed a difendere il proprio talento. Su questi principi si concretizza il

nostro compito: costruire opportunità per chi, per difficoltà economiche e sociali, non riesce ad emergere e non può sognare, ad esempio, di fare il disegnatore».

**Si parla di tematiche attuali.**

«Vogliamo raccontare temi che possono in realtà rivelarsi anche delicati. L'inclusione, la diversità, ma anche storie di amicizia, sono gli ingredienti dell'avventura che si svolge con il Gff come splendida cornice. Si tratta comunque di un fumetto destinato ai ragazzi, con ragazzi, particolari, come protagonisti, che strizza l'occhio ai supereroi americani, ma mantiene un forte legame con il nostro territorio».

**State preparando anche la terza uscita e quali sono i progetti futuri dell'associazione?**

«Non ci fermiamo mai. Siamo al lavoro per il prossimo fumetto e vogliamo proseguire questo percorso di valorizzazione e sostegno ai giovani, elementi che ci uniscono ai valori del Gff. Guardiamo al presente, ma sempre con uno sguardo al futuro: vogliamo che questi ragazzi da diamanti grezzi si trasformino in quelli puri».

© RIPRODUZIONE RISERVATA